

CICLISMO



Premi ai ciclisti e alle società più meritevoli

Oggi a Crema la cerimonia di consegna dei riconoscimenti ai protagonisti della stagione

Conclusa l'attività del 2009 è tempo di premiazioni per il ciclismo cremonese.

Questa mattina a Crema, presso la sala Alessandrini di via Matilde di Canossa 18 nella zona dell'Ospedale, la Federazione premierà società e dirigenti che si sono particolarmente distinti nell'annata appena conclusa. A far gli onori di casa sarà il presidente della FCI di Cremona Antonio Pegoiani, la mattinata sarà aperta da un filmato riguardante l'attività agonistica provinciale del 2009. Diverse le premiazioni in programma, fra gli altri saranno assegnati riconoscimenti al Cen-

tro Pista di Crema per l'attività svolta anche quest'anno presso il velodromo Pierino Baffi di Crema, alla Polisportiva Madignanese, attiva nelle categorie juniores e giovanissimi, e al Pedale Romanenghese, società impegnata in campo organizzativo.

Attestazioni anche per la società BMX Action Cremona e per la sezione mountain bike del CC Cremonese-Arvedi. Fra i dirigenti verranno consegnati premi a Maccalli della Cremasca e a Rossi dell'Imbalplast Sincino.

Dopo l'appuntamento celebrativo di questa

mattina è in programma venerdì 20 a Cremona presso il palazzo del Coni di via Filzi l'assemblea delle società della nostra provincia. Una riunione importante in vista della stesura del calendario agonistico 2010 dell'attività.

CREMASCA IN FESTA - La Cremasca del patron Albino Ferla conclude l'annata con una cena sociale in programma domenica prossima a Salvirola presso l'agriturismo Ca' del Facco. Oltre ad atleti, dirigenti e collaboratori della squadra interverranno diversi ospiti.

Marco Serina

Serata in rosa per il Marathon

Ultimo appuntamento stagionale del ciclo d'approfondimenti sul podismo
Presentato il calendario delle runner di Ardigò. Guest star Julia Jones

Ieri alle 18, nella Sala Avis di via Massarotti, si è tenuto l'ultimo evento stagionale del Marathon Cremona. L'appuntamento, completamente dedicato all'universo femminile, è stato l'occasione per presentare al pubblico il calendario "Marathon...ete a pezzi", dodici scatti che ritraggono alcuni particolari (mani, piedi, quadricipiti) delle 24 ragazze del gruppo di Claudio Ardigò. A pezzi "perché - come ha



ricordato l'autore materiale dell'opera, il fotografo Giuliano Rosani - qualsiasi donna si possa riconoscere in un'immagine. Sono momenti d'energia creati da un gruppo che insieme ha saputo smuovere un potente vigore".

Ha introdotto la serata il presidente dell'Avis, Ferruccio Giovetti, il quale ha collaborato in sinergia col Marathon per questo progetto benefico. "Cremona ha una media di donatori molto alta - ha rammentato - ma l'informazione a questo proposito non è mai abbastanza". L'idea del calendario è nata da un'intuizione di Sabrina Mazzolari e Veronica Danzi; la prima durante una corsa aveva concepito la scintilla, la seconda, una volta avvertita, aveva fomentato



Sopra, alcune delle ragazze del Marathon Cremona mostrano il calendario al quale hanno preso parte. Dietro di loro: a sinistra il presidente Claudio Ardigò e a destra il fotografo Giuliano Rosani. A lato, la sportiva e giornalista Julia Jones

il fuoco, coinvolgendo le altre runner della società. Guest star della serata è stata l'americana Julia Jones, atleta, scrittrice, giornalista e ideatrice del progetto "Corso di Corsa" la quale, oltre al calendario del Marathon, ha presentato anche la sua ultima fatica editoriale, "Correre al femminile".

La storia del proprio vissuto personale può essere d'esempio a tante donne che magari non si credono in grado di poter affrontare un universo come quello del podismo. Vissuta

sino a 18 anni a Marin County, una contea californiana rinomata per il paesaggio incantevole a due passi da San Francisco, Julia si è ritrovata a partire per l'Italia per un interscambio culturale e dopo una laurea in Lingua Italiana negli Usa è tornata a lavorare nel Belpaese. "Avevo sempre desiderato correre - ha considerato -, ma in Italia negli anni Ottanta questa cultura non esisteva. E' successo poi che l'agenzia di viaggi per cui lavoravo mi abbia mandato a New York per accompagnare un

gruppo di italiani che volevano correre la Maratona. Ricordo di aver passato cinque ore all'ultimo miglio della gara a guardare i corridori dalle transenne e mi sono chiesta cosa avrebbe potuto regalarmi la corsa se il solo guardare quelle persone mi dava euforia". Jones poi ha cominciato a far gravitare la sua vita attorno alla corsa, dedicandosi a podismo e Triathlon conseguendo buoni risultati. Non troppo veloce, si imponeva perché "non c'erano abbastanza donne che gareggiassero". Da qui

l'illuminazione: "Alle donne serviva il coinvolgimento, serviva un gruppo, perché le cose si imparano meglio quando si iniziano a fare insieme". Dal cilindro è quindi sbucato il "Corso di corsa", tutorial di formazione podistica, inizialmente orchestrato in tre città. "Per otto settimane abbiamo impartito gratuitamente alcune lezioni sul running. Le persone coinvolte non erano molte, ma da lì sono cominciate le telefonate, nelle quali mi chiedevano quando sarei passata in questa o quell'altra città". "Corso di corsa" ha toccato quindi altre 42 delle principali città italiane, ed è arrivato nel '99 ad aver insegnato i trucchi del mestiere a oltre 12.000 donne, il tutto sempre gratuitamente. L'italiana d'adozione, ha poi ceduto il testimone al fulcro del calendario. Il fine ultimo dell'iniziativa è la beneficenza: tutto il ricavato andrà infatti all'associazione cremonese "Centro Aiuto Alla Vita", "una onlus che - ha aggiunto l'avvocato Giulio Franzini, presidente del Caav - costituito al 95% da volontarie, e che si occupa in particolare modo di donne con problemi familiari e spesso bambini o neonato a carico. Molte volte hanno problemi economici, altre volte vorrebbero abortire. Noi non dispensiamo danaro, se non per il 'Progetto Gemma', ma generi di sostentamento e di cura". Il calendario sarà in edicola da lunedì al costo di 5 euro.

Mattia Guazzi

Tennistavolo/SERIE B1



Sopra Rossini e sotto Oldoni



Ggs Ripalta, mezzo sorriso col Corona Ferrea

Giornata positiva per la squadra "A". La "B" incassa una sconfitta

MONZA - La doppia trasferta di Monza contro il Corona Ferrea ha portato in cascina una vittoria e una sconfitta per i ragazzi del Ggs Ripalta. La vittoria arriva dalla formazione 'A' che si impone di prepotenza per 5-1 contro i padroni di casa al termine di una gara a senso unico. Grazie alle magistrali prestazioni di Rossini, nuovamente convocato in azzurro nella selezione Under 18, e Tarocco, i moschettieri orchestrati da Nunzio Landi si portano avanti nel punteggio. Singolari filati lisci e tranquilli, con risultati abbastanza netti, dove gli avversari non riescono ad impensierire i neroviola. Solo Rossini perde inaspettatamente contro Faccini per 1-3. La gara sembra riaprirsi ma Tarocco e Chorky la chiudono. Spettacolare il 3-2 con il quale il pongista marocchino supera Leto. Con questo successo il Ggs Ripalta si getta all'inseguimento dell'Union Trade Pieve Emanuele primo della classe, ancora a punteggio pieno.

La formazione 'B' di Botelli e Tomasoni si inchina per 5-3 ai rivali. L'incontro è stata equilibrato in tutti i singolari con Manukian e Gusmini bravi a portare a casa i rispettivi punti. Purtroppo la gara fra i due stranieri ossia Manukian e il cinese Pan Qing permette ai Brianzoli di aggiudicarsi l'incontro per 5-3. Da segnalare e apprezzare le buone prestazioni dei giovanissimi Oldoni e Valcarengi, sconfitti a testa alta nei rispettivi incontri. Gare che danno morale e fiducia al Ggs Ripalta in vista dei prossimi impegni di campionato.

Francesco Jacini



La squadra "A" del Ggs Ripalta